COMUNE DI CHIANCIANO TERME
(Provincia di Siena)

PIANO STRUTTURALE
(ai sensi L.R. 1/05)

Febbraio 2013

TAV. G.10.1c
Carta della Pericolosita' Sismica

Scala 1:2,000

Sindaco
Gabriella Ferranti

Assessore all'Urbanistica
Marco Rossi

Responsabile Servizio Urbanistica, Edilizia privata, Mobilità
Responsabile del procedimento
Arch. Anna Maria Ottaviani

Ufficio Garante della Comunicazione
Giovanna Poggiani
Patrizia Mari

Pianificazione Urbanistica
Arch. Mauro Ciampa
Collaboratori:
Arch. Giovanni Giusti
Arch. Chiara Ciampa
Geogr. Laura Garcés
Arch. Elisa De Ranieri

Economia Territoriale
Prof. Nicola Bellini
Collaboratore:
Dott.ssa Anna Loffredo

Diritto Amministrativo
Prof. Avv Paolo Carrozza

Mobilità
Ing. Massimo Ferrini

Paesaggio - Territorio Rurale
Dott. Agr. Elisabetta Norci
Collaboratori:
Dott. in Agr. Nicola Guglielmi
Arch. Paes. Chiara Ciardelli

Valutazione Ambientale Strategica
Arch. Sonia Occhi
Collaborazione:
VDP srl.

Geologia
Dott. Geol. Marcello Palazzi
Collaboratori:
Dott. Geol. Enrico Gionarelli
Dott. Alessandro Ciali

Legenda

PERICOLOSITA' SISMICA

Ai sensi del D.P.G.R. 53/R 2011

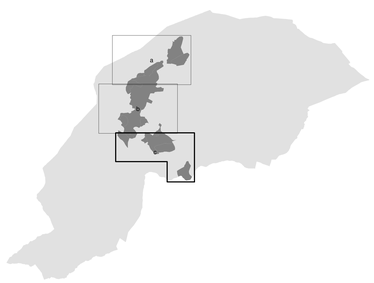
S.1 **Pericolosità sismica locale bassa:**
Zone stabili caratterizzate dalla presenza di litotipi assimilabili al substrato rigido in affioramento e dove non si ritengono probabili fenomeni di amplificazione o instabilità indotta dalla sollecitazione sismica.

S.2 **Pericolosità sismica locale media:**
Zone suscettibili di instabilità di versante inattiva e che pertanto potrebbero subire una riattivazione dovuta ad effetti dinamici quali possono verificarsi in occasione di eventi sismici; zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (che non rientrano tra quelli previsti per la classe di pericolosità sismica S.3).

S.3 **Pericolosità sismica locale elevata:**
Zone suscettibili di instabilità di versante quiescente che pertanto potrebbero subire una riattivazione dovuta ad effetti dinamici quali possono verificarsi in occasione di eventi sismici; zone di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse; zone stabili suscettibili di amplificazioni locali caratterizzati da un alto contrasto di impedenza sismica atteso tra copertura e substrato rigido entro alcune decine di metri.

Pericolosità sismica locale molto elevata:
Zone suscettibili di instabilità di versante attiva che pertanto potrebbero subire una accentuazione dovuta ad effetti dinamici quali possono verificarsi in occasione di eventi sismici.

Limiti urbanistici ed amministrativi

Confine comunale

Limite di UTOE urbane insediative e artigianali/produttive